

BOZZA NON CORRETTA

**CONSIGLIO PROVINCIALE DI BOLOGNA
SEDUTA DEL 14 APRILE 2009**

PRESIDENTE CEVENINI:

Prego Segretario, proceda all'appello.

SEGRETARIO GENERALE:

Appello

PRESIDENTE CEVENINI:

Grazie, 21 presenti.

Nomino scrutatori i Consiglieri Finelli, Poli e Vicinelli.

Approviamo i verbali delle sedute del 27 gennaio, 17 marzo e 31 marzo.

Se fate silenzio, mi fate una cortesia, se no vado avanti lo stesso allo stesso modo e finiamo in fretta.

Allora, intervento di inizio seduta dell'Assessore Burgin per una comunicazione sul terremoto.

Prego.

ASSESSORE BURGIN:

Grazie Presidente.

Coerentemente a quanto discusso nella seduta di martedì scorso, volevo offrire un aggiornamento al Consiglio in merito alle iniziative che riguardano il terremoto dell'Abruzzo.

Nella giornata di venerdì mattina abbiamo incontrato i Sindaci nell'ambito della Conferenza Metropolitana. Alla riunione ha partecipato il Presidente della consulta del volontariato di Protezione Civile di Bologna Mario Mazzoni che lavora a stretto contatto, anzi direi pienamente coinvolto con assoluta responsabilità nel lavoro della Protezione Civile Regionale, per capire che cosa possiamo fare in modo efficace come sistema degli enti bolognesi a favore delle popolazioni terremotate.

Abbiamo, in questo senso, approntato un vademecum che abbiamo anche caricato sul sito della Provincia con le indicazioni di massima che non devono essere date a tutti coloro che stanno offrendo disponibilità di aiuti

BOZZA NON CORRETTA

materiali, in modo tale che si possa capire che cosa effettivamente è utile e che cosa, viceversa, potrebbe diventare utile in futuro.

Siamo in attesa di ricevere dalla Provincia de L'Aquila indicazioni in merito al da farsi nella prospettiva dei tempi che verranno in cui l'emergenza della prima ora sarà superata ed il sistema delle province italiane sarà chiamato a farsi carico della propria parte nella ricostruzione.

Ho parlato nei giorni scorsi con il mio collega della Provincia de L'Aquila che mi ha annunciato a breve la possibilità di una riunione fra tutte quante le province. È chiaro che si vive di giorno in giorno, però in questa prospettiva noi abbiamo ritenuto, come Conferenza Metropolitana dei Sindaci, di aprire immediatamente un conto corrente per cominciare a raccogliere fondi che spenderemo poi sull'obiettivo che ci verrà e così anche in modo simbolico ho ritenuto di porci l'obiettivo di un milione di euro che corrispondevano, in realtà, ad un euro per cittadino.

Comunico altresì che nel pomeriggio di venerdì abbiamo avuto una indicazione da parte della Provincia de L'Aquila una comunicazione sulla possibilità che nei prossimi giorni, forse anche solo nelle prossime settimane si renda necessaria una collaborazione a livello di Polizie Locali per i servizi di viabilità e di presidio del territorio, quello che normalmente viene chiamato "anti sciacallaggio"; questo perché, evidentemente, le forze dell'ordine fin qui impiegate stanno dando il massimo, ma nel lungo periodo, per meglio dire, dopo i primi giorni, è evidente che anche questi chiederanno, giustamente, in qualche modo il cambio e quindi sicuramente posso già dire che metteremo a disposizione, stiamo verificando in modo più preciso quanto ciò possa significare, ma posso già dire che metteremo a disposizione la Polizia Provinciale e abbiamo già avviato un confronto con i Sindaci del territorio per raccogliere le eventuali disponibilità anche di polizie municipali per questo obiettivo. Ovviamente, anche qui, ci stiamo attrezzando, perché nel momento in cui queste prospettive diventeranno realtà, vogliamo essere operativi immediatamente.

Questo è il quadro ad oggi, evidentemente mi riservo nel prossimo Consiglio, se vi saranno elementi di novità di rilievo, di comunicarli e condividerli con voi.

Grazie.

BOZZA NON CORRETTA

PRESIDENTE CEVENINI:

Grazie.

Passiamo alle domande. La prima è del Consigliere Leporati sulla situazione della stazione di Riola.

Prego.

CONSIGLIERE LEPORATI:

Presidente, è pervenuto al sottoscritto un comunicato del Comitato per la Ferrovia Porrettana e vorrei intrattenere – lo vedo presente – il Vicepresidente Venturi, a riguardo di disservizi in ordine alla stazione di Riola.

Viene segnalata una pericolosità per i pedoni, viene invitata la RFI a far transitare i treni normalmente sul primo binario.

Per quanto riguarda la stazione di Vergato, c'è una istanza a riguardo del parcheggio lato fiume, sulla necessità che sia ristrutturata la stazione e c'è una situazione di netta contrarietà al fatto della possibile eliminazione del binario 1 e binario 3, determinazione che vorrebbe portare avanti RFI e che vede molto contrariato il Comitato.

Viene, per ultimo, rimotivato il gravissimo problema del treno che parte tutte le mattine alle 7:18 da Porretta.

Volevo chiedere al Vicepresidente Venturi, visto che mi viene comunicato che è a conoscenza di queste sofferenze, parlo del comunicato n. 03 del 2009 del Comitato per la Ferrovia Porrettana, quali iniziative ha già assunto o intenda assumere la Giunta Provinciale e segnatamente il Vicepresidente Venturi che ha anche la delega ai trasporti.

PRESIDENTE CEVENINI:

Risponde il Vicepresidente Giacomo Venturi.

ASSESSORE VENTURI:

Se il Consigliere Leporati, come immagino, fa riferimento al comunicato diramato dal Comitato degli Utenti della Linea Bologna-Porrettana, leggendolo potrà verificare direttamente, oltre le cose che lo stesso Leporati richiamava, anche il fatto che ci siamo immediatamente attivati, in particolare mi sono immediatamente attivato, per convocare un incontro al quale hanno partecipato i Comuni delle linee direttamente citata, il gruppo RFI ed i

BOZZA NON CORRETTA

funzionari del Settore Trasporti della Provincia di Bologna.

In quella sede abbiamo verificato in maniera molto puntuale e precisa tutti i temi che sono stati richiamati – dalla stazione di Riola, alla realizzazione del parcheggio, ad alcuni ritardi e anche disagi segnalati dai comitati degli utenti relativamente ad alcuni terreni – ed abbiamo concordato direttamente un percorso proprio per risolvere tecnicamente le questioni che sono state appunto sollevate.

La realizzazione della stazione, il tema del parcheggio, come gestire il binari 1, il binario 2 ed il binario 3 e soprattutto come risolvere il problema del terreno del mattino delle 7:18.

Quindi ci siamo – rispondo ed ho finito – attivati immediatamente ed abbiamo svolto, ancora una volta, quel ruolo e quella funzione che ci compete di controllo, di sovrintendenza, ma anche e soprattutto di pressione e di sollecitazione nei confronti dei soggetti direttamente interessati, in particolare RFI.

PRESIDENTE CEVENINI:

Grazie.

Consigliere Sabioni: Nuovi autovelox.

CONSIGLIERE SABBIONI:

Chiedo chiarimenti all'Assessore Prantoni, che è sempre pronto, immagino, su una notizia che abbiamo letto relativamente all'installazione, rispetto ai 16 autovelox finora installati dalla Provincia, se corrisponde al vero che siano stati autoritari, così come abbiamo letto, altri 19 autovelox supermoderni, cioè dotati di “sorpasso metro”, quindi con la possibilità di fotografare chi fa sorpassi dove non si può sorpassare.

Quindi, informazioni su questi 19 che si aggiungono ai 16, se così sono le cose e poi capire, relativamente ai nuovi autovelox dotati, appunto, di “sorpasso metro” quanto possono teoricamente portare più all'interno delle casse della Provincia, tenuto conto che l'Assessore Benuzzi si è un pochino lamentato, dal punto di vista delle entrate, ma si è detto, ovviamente, molto contento dal punto di vista della sicurezza, perché i vecchi autovelox, ovviamente, fanno molte meno vittime del passato, nel senso che la gente sa dove sono collocati e quindi rallenta al momento opportuno.

BOZZA NON CORRETTA

Poi bisognerebbe anche capire, ma lo faremo in un'altra occasione, tutti quei soldi che incassiamo se al 50% sono effettivamente destinati alla sicurezza.

Grazie.

PRESIDENTE CEVENINI:

Grazie. Risponde l'Assessore Prantoni.

ASSESSORE PRANTONI:

Grazie Presidente.

Grazie al Vicepresidente per questa domanda che mi consente di fare un po' di chiarezza perché ho letto anch'io con grande sorpresa in questi giorni una serie di informazioni sugli organi di stampa derivanti da un comunicato che ha fatto la Prefettura in funzione del Decreto che il Prefetto ha emesso con l'autorizzazione dell'installazione di dispositivi che la Provincia aveva richiesto.

Noi avevamo semplicemente richiesto sette nuove postazioni che vanno aggiunte alle esistenti.

Io ho anche il dettaglio delle impostazioni che abbiamo chiesto, sono state autorizzate e ci apprestiamo a montarle.

Noi montiamo esclusivamente un sistema di controllo di velocità con gli autovelox, così come successo la volta scorsa, per cui non c'è nessun tipo di apparecchiatura ulteriore rispetto al passato.

È interessante – di questo discuteremo il giorno 17 aprile al convegno “La Sicurezza Stradale nella Provincia di Bologna” dei dati relativi alla evoluzione delle contravvenzioni ed all'evoluzione dell'incidentalità.

È interessante – io credo – cogliere due dati: da una parte che le strade presidiate dagli autovelox hanno un calo dell'incidentalità che va mediamente dal 50% ad oltre e dall'altra parte il dato, che dal punto di vista formativo noi riteniamo interessante, cioè che c'è una maggiore attenzione da parte degli automobilisti, tant'è che noi siamo passati da 20.345 contravvenzioni nel quarto trimestre del 2007 appena predisposti a 6.500 contravvenzioni nel quarto trimestre del 2008.

Per cui mi pare che l'efficacia di questo atteggiamento degli automobilisti ci dimostri che forse questa è una delle componenti che ci aiuta a

BOZZA NON CORRETTA

prevenire incidentalità sulle strade della provincia di Bologna.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Grazie.

Seconda sul CAB.

Consigliere Sabbioni.

CONSIGLIERE SABBIONI:

Abbiamo appreso dalla stampa che il 28 di Aprile a Consiglio ormai spento, nel senso che il Consiglio termina dal punto di vista dell'ordinarietà i suoi lavori il 21 di questo mese, e quindi il 28 si fanno solo le cose straordinarie e urgenti. Quindi il 28 saremmo a Consiglio spento sostanzialmente ma il 28 il CAB è stato convocato per riunire i vertici, quindi nominare il Presidente etc. etc..

Qualcuno ha detto che la cosa poteva essere rimandata a consigli reinvestiti della loro autorità elettiva. Volevo capire dal punto di vista tecnico se questa data del 28 è una data invalicabile dal punto di vista di legge o se si poteva, attraverso una eventuale prorogatio, in qualche misura arrivare a scavalcare la data delle elezioni, tenuto conto che la Provincia, sia pure con una quota non altissima, è ancora socio del CAB.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Grazie. Consigliere Facci sulla variante Mariano/Silla della Porrettana. Prego.

CONSIGLIERE FACCI:

Grazie Presidente. Chiedo all'assessore se ci sono sostanziali novità per quanto riguarda la variante Marano/Silla perché era nelle ultime settimane, nelle scorse settimane e forse negli scorsi mesi, avrebbero dovuto partire i lavori, le procedure per quanto riguarda la aggiudicazione del riappalto del primo tratto e quello che era già di Mambrini, almeno questo secondo la risposta che lei mi aveva dato l'ultima volta che mi ero interessato del problema, e dovrebbero essere invece anche partiti, ma io di questo sul territorio non vedo traccia, i lavori del secondo lotto.

Quindi chiedo sostanzialmente a che punto è la situazione, visto che è

BOZZA NON CORRETTA

una opera effettivamente molto attesa dal territorio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Grazie. Prego Assessore Prantoni.

ASSESSORE PRANTONI:

Grazie. Ho qui l'appunto di circa trenta giorni fa, a cui ho risposto all'interrogazione da parte di un altro consigliere, che è una nota ufficiale che avevo richiesto a DANS. Quindi parliamo di trenta giorni, credo che le cose non si siano modificate particolarmente.

Il primo lotto, che era quello che va da Silla a Cà dei Ladri, l'importo dei lavori e la rivisitazione del progetto dopo che ci fu la risoluzione con la ditta Mambrini, era stato quantificato in 14 milioni e 980 mila euro; è stato inviato a loro in trenta giorni fa a Roma per l'approvazione, e per l'integrazione delle risorse al fine di partire con l'appalto.

Per quanto riguarda invece il secondo lotto, quello che va da Cà dei Ladri a Marano, per un importo di 66 milioni e 519 mila euro, i lavori sono stati consegnati alla fine dello scorso anno, l'impresa ha dato corso alle operazioni di disboscamento, bonifica bellica ed esecuzione dei tracciati topografici, noi successivamente a questa data che io citavo ci siamo rivisti in assessorato con ANAS per fare il punto sulla questione, ho preso contatto con i sindaci, con la comunità montana per capire se c'erano dei problemi o se eventualmente si poteva anche richiedere qualche opera di mitigazione che nel frattempo fosse sopraggiunta, non c'è stato nessun problema i lavori si sono avviati e forse hanno finito tutti i lavori per aprire i cantieri. Comunque eventualmente chiedo un aggiornamento e poi riferisco successivamente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Grazie.

Vedo qualche pregressa, intanto chiedo se qualche consigliere vuole dichiararsi sulle risposte scritte.

Ne avevamo alcune per strada, nel senso di strada facendo.

Assessore Burgin, vuole rispondere?

ASSESSORE BURGIN:

BOZZA NON CORRETTA

Io ho una interrogazione del consigliere Guidotti relativo all'agenzia d'ambito. Ma credo di avere solo quella.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Chiedo scusa, domande pregresse della settimana scorsa.

Sì, ho visto. Guidotti. Prego assessore Burgin.

ASSESSORE BURGIN:

Allora, il consigliere Guidotti mi formula una interrogazione articolata in merito all'assemblea della agenzia d'ambito AT5 tenutasi nei giorni scorsi, voglio essere più preciso sfogliando la delibera. L'assemblea dell'agenzia d'ambito si è riunita il primo Aprile presso questa sede, in seconda convocazione; erano presenti venticinque enti con una quota di partecipazione complessivamente rappresentata del 68% delle quote degli enti.

Tra questi in buona sostanza c'erano la Provincia e i Comuni numericamente più consistenti a partire da Bologna.

La assemblea si è riunita, hanno complessivamente partecipato al voto 23 enti pari a 64,5% delle quote rappresentate, 1 astenuto... chiedo scusa, erano presenti 23, 1 era il Comune di Zola Predosa che essendo commissariato non aveva diritto al voto, pertanto i votanti sono stati 22 nel momento della votazione, favorevoli 20, astenuti 1, contrari 1. Si è astenuto il Comune di Monte San Pietro e ha espresso voto contrario il Comune di Porretta Terme.

La assemblea dell'agenzia d'ambito, ATO 5, ha approvato lo schema di convenzione nel testo esattamente corrispondente a quello approvato da questo Consiglio Provinciale con le modifiche non sostanziali e migliorative che questo Consiglio Provinciale aveva proposto e che dunque l'assemblea di ATO ha condiviso.

Questo è il quadro della situazione.

Per quanto attiene il passaggio del personale alla nuova autorità o ad altri enti, nessuna decisione è stata ancora presa al riguardo, vale pertanto quanto disposto dalla legge regionale 10/08, è chiaro che la Provincia intende perseguire gli obiettivi indicati nella convenzione e dunque l'architettura di collaborazione lì delineata tra la autorità nuova d'ambito e la Provincia stessa è assolutamente evidente che le conservazioni che a margine il consigliere Guidotti sviluppata in merito all'assai probabile nuovo sfioramento del patto di

BOZZA NON CORRETTA

stabilità nel 2010, questo è evidentemente da ritenersi quantomeno prematuro se non dire a questo punto assolutamente privo di ogni fondamento.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Grazie. Prego Consigliere Guidotti.

CONSIGLIERE GUIDOTTI:

Presidente, velocissimo per ringraziare l'assessore della risposta. Prendo atto che circa il 30% dei Comuni interessati hanno votato a favore, su 60 Comuni della provincia solo 20 venti hanno votato a favore, quindi direi che è una decisione ampiamente partecipata, lo dico ironicamente per il verbale, ove non sembri che non cogliendo il tono della voce io dichiaro che è ampiamente eh. Vedo ironicamente e ampiamente partecipata questa decisione, a tal punto che oltre il 70% degli enti interessati o non hanno partecipato o non hanno votato. Dovrebbero essere 61, ma erano in 20, erano presenti il 33% ecco grossomodo, 32%. Credo che sulla matematica credo che possiamo essere d'accordo.

Rimane il tema delle assunzioni che era un tema assai importante perché è stato oggetto anche di parere della Corte dei Conti che è stato oggetto di lungo dibattito in questa assemblea; prendo atto che non è stata ancora assunta alcuna decisione, l'unica cosa che volevo significare che non era una mia personale interpretazione del nuovo sfornamento di questo anno del bilancio di questo Ente, anche perché era una notizia che era stata in qualche modo avallata dallo stesso assessore al bilancio sia in sede di Commissione che in sede di Consiglio.

Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Grazie.

Allora, passiamo alle delibere.

Ricordo che è indicato l'oggetto 61: "Schema di convenzione del servizio di tesoreria" è andato in Commissione oggi all'una, quindi viene rinviato al Consiglio del 21.

BOZZA NON CORRETTA

Colgo l'occasione ancora una volta per ringraziare i gruppi consiliari che hanno accolto l'invito a questa programmazione accelerata sulle delibere. Grazie.

Allora, partiamo dall'oggetto 59: "Variazione al bilancio". L'assessore Benuzzi ha illustrato in Commissione. Chi vuole intervenire? Per dichiarazioni di voto? Votiamo sull'oggetto 59.

Votazione aperta.

*VOTAZIONE**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:*

Tutti i consiglieri hanno votato.

Dichiaro chiusa la votazione.

Presenti 29, favorevoli 20, astenuti nessuno, 9 contrari.

Il Consiglio approva.

Votiamo l'immediata esecutività.

Votazione aperta.

*VOTAZIONE**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:*

Tutti i consiglieri hanno votato.

Dichiaro chiusa la votazione.

Presenti 29, favorevoli 20, nessun astenuto, 9 contrari. Il Consiglio approva.

Oggetto 60: "Emissione di prestito obbligazionario BOP".

L'Assessore ha illustrato. Qualcuno vuole intervenire?

Anche per dichiarazione di voto?

La votazione è aperta.

*VOTAZIONE**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:*

Dichiaro chiusa la votazione.

Presenti 29, favorevoli 20, un astenuto, 8 contrari. Il Consiglio approva.

BOZZA NON CORRETTA

Votiamo l'immediata esecutività. La votazione è aperta.

VOTAZIONE

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Dichiaro chiusa la votazione.

Presenti 29, favorevoli 20, un astenuto, 8 contrari. Il Consiglio approva.

Saltiamo, come detto, l'oggetto 61.

L'oggetto 62: "Indirizzi triennali per interventi di qualificazione delle scuole". L'Assessore Rebaudengo ha ampiamente illustrato in Commissione.

Chi chiede la parola?

Per dichiarazione di voto?

Passiamo alla votazione. La votazione è aperta.

VOTAZIONE

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Dichiaro chiusa la votazione.

Presenti 30, favorevoli 21, 9 astenuti, nessun contrario. Il Consiglio approva.

Votiamo l'immediata esecutività. La votazione è aperta.

VOTAZIONE

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Dichiaro chiusa la votazione.

Presenti 31, favorevoli 21, astenuti 10, nessun contrario. Il Consiglio approva.

Oggetto 63: "Approvazione dello schema di convenzione tra la Provincia e il Comune di Grizzana Morandi e Santuario eccetera, Parco provinciale Montovolo". L'Assessore Burgin già ha illustrato.

Chi chiede la parola?

Per dichiarazione di voto?

Passiamo alla votazione. La votazione è aperta.

BOZZA NON CORRETTA**VOTAZIONE**

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Dichiaro chiusa la votazione.

Non ho capito cosa è successo comunque il Consiglio approva. Sul Santuario c'è la possibilità anche di dare eventualmente l'immediata esecutività.

La votazione è aperta.

VOTAZIONE

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Dichiaro chiusa la votazione.

Presenti 30, favorevoli 21, nessun astenuto, 9 contrari. Il Consiglio approva.

Oggetto 64: "Approvazione del Documento programmatico contenente priorità, ambiti di intervento, relativo all'intesa per ecc... ecc..., DUP".

Ampiamente illustrato in Commissione. Chi chiede la parola?

Dichiarazioni di voto?

Si vota sull'oggetto 64. La votazione è aperta.

VOTAZIONE

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Dichiaro chiusa la votazione.

Presenti 30, favorevoli 20, nessun astenuto, 10 contrari. Il Consiglio approva.

Oggetto 65: "Approvazione dello schema patti parasociali Provincia e Comune in ordine alla nomina del collegio sindacale ATC".

Già illustrato. Chi chiede la parola?

Dichiarazioni di voto?

Si vota. La votazione è aperta.

VOTAZIONE

BOZZA NON CORRETTA

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Dichiaro chiusa la votazione.

Presenti 31, favorevoli 20, un astenuto, 10 contrari. Il Consiglio approva.

Votiamo l'immediata esecutività della delibera. La votazione è aperta.

VOTAZIONE

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Dichiaro chiusa la votazione.

Presenti 30, favorevoli 20, nessun astenuto, 9 contrari. Il Consiglio approva.

Abbiamo adesso l'ordine del giorno ampiamente accolto presentato dal Consigliere Giovanni Venturi come primo firmatario, che però sta apportando alcune modifiche.

Allora farei qualche interpellanza pregressa. Chiedo di aiutarmi anche da parte degli Assessori se vedono alcune interpellanze a cui rispondere. Per esempio l'Assessore Burgin la 14 con Leporati: sarebbe Abbazia di Monteveglio, realizzazione dell'edificio.

Allora oggetto 14. L'Assessore Burgin risponde a Leporati.

ASSESSORE BURGIN:

Il Consigliere Leporati mi sollecita su questo edificio, su questo progetto del Parco dell'abbazia di Monteveglio che è stato elaborato dal Parco, o meglio dire dall'architetto incaricato dal Parco nei mesi scorsi e oggetto di una significativa petizione nel Comune di Monteveglio perché per quanto dotato di caratteristiche di efficienza energetica che lo pongono assolutamente all'avanguardia si è ritenuto, i firmatari della petizione hanno ritenuto, che l'accostamento all'architettura storica del centro a Parco San Teodoro fosse improprio per la qualità, per il valore storico culturale dell'area protetta.

La questione è stata ampiamente dibattuta in Comune di Monteveglio in varie assemblee. È pervenuta al Comune di Monteveglio, e conseguentemente al Parco, una nota della Soprintendenza che sostanzialmente ha chiesto un approfondimento rilevando come la procedura seguita dal Comune di Monteveglio nel dare la concessione edilizia non avesse tenuto in debito conto tutti quanti i passaggi necessari per la tutela del bene. E conseguentemente alla

BOZZA NON CORRETTA

data di lunedì prossimo nella mia qualità di Presidente della Commissione provinciale per la tutela dei beni paesaggistici e storici ho convocato questa convenzione sollecitato dalla Sovrintendente, dottoressa architetto Di Francesco, per approfondire il tema.

In attesa quindi di un pronunciamento definitivo della Sovrintendenza i lavori, già consegnati alcuni mesi or sono, sono sospesi e riprenderanno se evidentemente il completamento del percorso lo consentirà. Sennò si dovrà trovare un'altra soluzione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Grazie Assessore.

Prego Consigliere Leporati.

CONSIGLIERE LEPORATI:

Sono soddisfatto della risposta dell'Assessore perché delinea un fattore di sofferenza che si era declinato in quel territorio a riguardo dell'operazione che si stava stabilendo. Quindi prendo atto della dichiarazione.

Siamo tutti in attesa del parere che dovrà dirimere se dovrà proseguire quell'iter progettuale o meno.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Siamo messi così. Che l'Assessore Prantoni vuole rispondere ad una interrogazione che è ancora in viaggio, se ho capito bene, non iscritta, la 80. È iscritta la 80? È la 45, l'abbiamo individuata. Facciamo la 45.

Prego Assessore Prantoni: "Conta secondi correlato al semaforo verde".

ASSESSORE PRANTONI:

Grazie Presidente.

L'interrogazione del Consigliere Leporati chiede per quale motivo, a differenza di altri paesi europei, non si adottano anche da parte nostra quei nuovi impianti semaforici in cui c'è il conteggio dei tempi.

Intanto credo che vada ribadito il fatto che la Provincia di Bologna non ha impianti semaforici, neanche uno, per cui là dove ci sono impianti sono a carico dei Comuni perché normalmente questo è il tipo di accordo che esiste tra noi e i Comuni.

BOZZA NON CORRETTA

L'altra questione. Ho visto anch'io in giro questi impianti. Tra l'altro anche in Italia in alcuni Comuni si stanno sperimentando. In realtà non sono autorizzabili, nel senso che il Ministero li autorizza soltanto a fronte di un progetto particolare specifico di innovazione, ma non è possibile cambiare quelli che ci sono, se non dentro ad un progetto di questo nuovo sistema di semafori con il conta secondi.

È chiaro che secondo me potrebbero essere molto più efficaci degli attuali. Si potrebbe eliminare la disputa che spesso c'è rispetto alla durata dei tempi, soprattutto del giallo, però ci vuole un atto da parte del Parlamento che all'interno del Codice della strada consenta anche l'utilizzo di questi. Mi si dice che se non è una roba generalizzata per tutto il territorio nazionale, onde evitare delle fusioni che non saranno autorizzati.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Grazie.

Prego Consigliere Leporati.

CONSIGLIERE LEPORATI:

Intanto ringrazio l'Assessore perché ha anticipato già in itinere una risposta che doveva prima o poi declinare. Io inviterei l'Assessore, nell'ambito del convegno che si terrà venerdì ad iniziare a fare memoria di questo problema, per parlare un po' delle condizioni o i presupposti per delineare una possibile proposta di legge parlamentare, che possa innovare la normativa in vigore e possa facilitare un adeguamento degli impianti o una modificazione degli impianti, perché quello che è stato testato nei Paesi che lo hanno già adottato è, dal punto di vista della sicurezza un elemento aggiuntivo, quindi percentuali minori di incidentalità, soprattutto agli impianti semaforici, al momento della partenza e dell'arrivo e quindi potrebbe essere questa una opportunità da veicolare nell'ambito di questo convegno che mi pare già interessante per tutta una serie di fattori, di presenze, di testimonianze, se poi si dovrà giungere, poi l'Assessore se ne farà carico, nell'ambito della sua relazione finale, la possibilità anche l'ente Provincia, sentito il Consiglio, si faccia promotore, perché in ambito parlamentare sia dalla Opposizione che dalla Maggioranza ci si faccia portavoci di una proposta parlamentare per questo tema.

BOZZA NON CORRETTA

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Grazie.

Recuperiamo una domanda di attualità dell'Assessore Benuzzi con Sabbioni sull'ex Maternità.

Prego.

ASSESSORE BENUZZI:

Forse l'attualità in questo caso è venuta un po' meno, tuttavia rispondo volentieri alle sollecitazioni sempre interessanti del Vicepresidente Sabbioni.

Me la cavo in questo modo, dicendo che naturalmente quando si progetta e si realizza una azione di governo, non lo si fa sulla base di sentimenti, umori di una parte della popolazione amministrata ma lo si fa o lo si dovrebbe fare sulla base di un disegno organico, il più possibile organico, naturalmente a volte ci si prende, a volte no, noi in questo caso abbiamo verificato fin dalla predisposizione del progetto di fattibilità, anzi considerandolo una parte integrante del medesimo, abbiamo verificato tramite una indagine di mercato, l'esistenza di uno spazio di mercato per una soluzione di quel genere.

Una soluzione che noi continuiamo a ritenere adeguata per il tipo di immobile di cui stiamo parlando, per il tipo di collocazione che lo vede in un punto strategico della città, a 100 metri da Piazza Maggiore, quindi con tutte le caratteristiche strutturali e geografiche per realizzare una operazione di quel genere.

Quindi dal punto di vista delle condizioni oggettive, mi pare che l'operazione stia in piedi, cioè ha le caratteristiche per essere considerata valida una operazione di quel genere, ricordo che stiamo parlando della predisposizione di un albergo di standing elevato, dal punto di vista della ricettività di mercato la soluzione che abbiamo ipotizzato ci diceva che ci sono le condizioni per realizzarlo, condizioni che naturalmente andranno ulteriormente verificate, quando passeremo da uno studio di fattibilità alla predisposizione del progetto operativo, sia dal punto di vista della predisposizione del progetto in quanto tale, sia dal punto di vista dell'operatività stessa, lo verificheremo nella nuova situazione di mercato, nella quale ci veniamo a trovare oggi.

BOZZA NON CORRETTA

Ritengo che ci siano le condizioni per andare avanti e lavoreremo perché l'operazione che abbiamo ipotizzato abbia una positiva risposta dal punto di vista del mercato.

Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Grazie.

Allora io chiederei visto che le modifiche non stravolgono il testo, di illustrare direttamente, Consigliere Giovanni Venturi, le modifiche rispetto al testo.

CONSIGLIERE VENTURI G.:

Grazie Presidente.

Molto velocemente, l'ordine del giorno che abbiamo costruito è un ordine del giorno che chiede che venga sensibilizzata sia la Comunità Montana del Pistoiese, sia i Sindaci del territorio, la ATC BO/3 affinché tutti questi soggetti confluiscono effettivamente, come era nelle previsioni, i bovini e gli ungulati da macellare nel macello pubblico dell'Alta Valle del Reno, perché ad oggi riscontriamo, appunto, - e la Commissione lo ha evidenziato - una bassa attività di macellazione che, appunto, non corrisponde alle previsioni ed alle aspettative sia nostre, come Provincia, ma anche della società che gestisce la struttura pubblica.

In questo ordine del giorno abbiamo evidenziato la validità di tale struttura e la buona gestione della stessa e ribadiamo la estrema importanza di tale struttura pubblica, appunto, nell'Alta e Media Valle del Reno.

Gli emendamenti che sono stati apportati rispetto al primo ordine del giorno interessano l'inserimento della Comunità Montana come soggetto da sollecitare affinché vengano aumentati i bovini messi nel macello dell'Alta e Media Valle del Reno. Nel primo ordine del giorno c'era, appunto, un capitoletto che chiedeva di intervenire su alcune cose che la struttura ad oggi non presenta, perché sappiamo benissimo che la struttura è nuova e lavorandoci e portando avanti il lavoro di macellazione, la società che gestisce la struttura pubblica ha riscontrato alcune cose che bisognerebbe correggere, seppur minime, comunque alcune questioni che andrebbero affrontate.

Però, ecco, nel suo complesso l'ordine del giorno, come sostanza, non è

BOZZA NON CORRETTA

mutato e il ragionamento ed il punto principale di questo ordine del giorno, appunto, è proprio quello di sensibilizzare tutti quei soggetti interessati affinché venga aumentato il numero dei capi da macellare, sia bovini che ungulati.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Grazie. Direi che possiamo passare alla votazione.

Votazione aperta.

VOTAZIONE

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Presenti 28: favorevoli 28, nessun astenuto, nessun contrario.

Chiedo conferma agli Assessori se non hanno altre risposte ad interrogazioni ed interpellanze.

Bene, con questo concludo i lavori del Consiglio Provinciale.

Grazie a tutti.

(Interventi fuori microfono non udibili)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Scusate, mi sono accorto che quando ho chiesto più volte se gli Assessori avevano delle interrogazioni, non era in sala la Presidente; la Presidente ora c'è ed ha due risposte per i Consiglieri Finotti e Vicinelli.

Una è la 20 in merito ad una mail inviata da un Dirigente dell'Ente ai dipendenti.

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DRAGHETTI:

Grazie Presidente.

Io fornisco la nota del Direttore Generale Dottor Cherubini.

“Alla luce delle circolari interne del Direttore sul tema dell'utilizzo degli strumenti informatici e, in particolare, della comunicazione del Direttore del 6 luglio 2006 ai dirigenti avente per titolo “Abilitazione all'utilizzo del gruppo di spedizione “Provincia””. Non c'è dubbio che l'utilizzo dello strumento da parte del Dirigente Bollini nel caso segnalato sia stato improprio.

BOZZA NON CORRETTA

In riferimento al caso specifico la Direzione Genrale ha già provveduto ad avviare le procedure: a) per chiedere chiarimenti al Dirigente circa le ragioni della sua comunicazione a tutti gli utenti della rete provinciale; b) per verificare la sussistenza delle ragioni per mantenere l'abilitazione del gruppo di spedizione "Provincia" presso la postazione del Dirigente".

Mi dica che è soddisfatto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Grazie.

Prego Consigliere Finotti.

CONSIGLIERE FINOTTI:

Visto che è il penultimo Consiglio, sono soddisfatto della risposta della Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Me la ricorderò!

Passiamo a quella del Consigliere Vicinelli: Per avviare un censimento delle eccellenze imprenditoriali.

Prego.

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DRAGHETTI:

In relazione alla proposta di avviare un censimento delle imprese trainanti del territorio provinciale nella logica della individuazione delle eccellenze imprenditoriali ed individuare, a seguito di tale censimento, forme di marketing per valorizzare il patrimonio industriale esistente per ottenere ulteriori ricadute positive sul territorio, preciso che Promo Bologna ha realizzato studi di filiere ed analisi di settore negli ambiti produttivi che maggiormente caratterizzano il sistema produttivo bolognese e si ritiene che tali indagini, annualmente aggiornate, rappresentino una base dati importante in coerenza con l'oggetto del censimento proposto.

L'attuale fase di crisi economica impone una forte concentrazione delle risorse umane e finanziarie provinciali su azioni finalizzate ad accompagnare, in particolare, le imprese in maggiore sofferenza in percorsi di superamento delle criticità.

BOZZA NON CORRETTA

Per questo ritengo che il censimento proposto sia già disponibile come prodotto dell'attività di Promo Bologna e che forme di marketing territoriali siano già in atto sempre nell'attività di Promo Bologna.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Grazie.

Prego Consigliere Vicinelli.

CONSIGLIERE VICINELLI:

Ringraziamo per la risposta e ne prendiamo atto.

Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Chiudiamo con il Consigliere Sabbioni: Oggetto 37 "Entità delle cause da lavoro pendenti".

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DRAGHETTI:

Da informazioni ricevute dalla responsabile dell'Avvocatura Provinciale, comunico che risultano pendenti 5 procedimenti – naturalmente quando mi ha fatto questa nota – di cui 4 giudiziari ed il 5° proposto davanti al Presidente della Repubblica.

Dei procedimenti giudiziari, 3 sono in Corte d'Appello, Sezione Lavoro, perché il Giudice di 1° grado ha dato ragione alla Provincia respingendo i ricorsi promossi dai dipendenti, mentre il 4° è davanti al Giudice di 1° grado, quindi al Tribunale del Lavoro, ha natura cautelare e non è stato ancora deciso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Grazie.

Prego Consigliere Sabbioni.

CONSIGLIERE SABBIONI:

Non posso che prendere atto dei dati forniti. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Bene, allora questa davvero chiudiamo i lavori del Consiglio

BOZZA NON CORRETTA

Provinciale.

Grazie a tutti.

*Trascrizione effettuata dalla ditta Write System Srl della seduta di Consiglio
Provinciale del 14 Aprile 2009*